

L'edizione 2015 dell'appuntamento annuale con Horizon Chem, organizzato dai corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Chimiche dell'Università di Milano-Bicocca, è dedicata al rapporto tra le sfide moderne della chimica e l'utilizzo del computer per lo studio di modelli complessi, attraverso la rappresentazione delle molecole e delle loro proprietà.

Horizon Chem 2015 indaga, con un taglio divulgativo ma allo stesso tempo rigoroso, l'applicazione dei modelli computazionali ad alcuni specifici ambiti, legati al programma europeo di finanziamenti alla ricerca Horizon2020: in particolare l'energia, i farmaci e le molecole biologicamente attive.

Saranno presenti rappresentanti delle istituzioni, dell'università, delle imprese e del mondo scientifico.

Per scaricare gli abstract [cliccare qui](#).

Università degli Studi di Milano Bicocca

Venerdì 6 marzo 2015, ore 9.00

Auditorium "Guido Martinotti", U12, Via Vizzola 5, Miano

Programma

Introduzione ed inizio dei lavori: A. Abbotto, Presidente del Consiglio di Coordinamento Didattico in Scienze e Tecnologie Chimiche, L. Bonati, coordinatore Comitato Organizzatore

Saluti di benvenuto: C. Messa, Rettore, Università di Milano-Bicocca, G. Pacchioni, Pro Rettore alla Ricerca, Università di Milano-Bicocca, D. Porro (Pro Rettore alla Valorizzazione della Ricerca, Università di Milano-Bicocca)

Ore 9.30- 9.45 Il contributo della chimica computazionale alle tematiche di Horizon2020, V. Barone (Scuola Normale Superiore di Pisa)

Prima sessione della mattina. Chairman: C.D.Valentin

9:45-10:15 Imparare dalla fotobiologia come progettare dispositivi molecolari con il computer, M. Olivucci (Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia, Università di Siena)

10:15-10:45 La lezione della natura sull'uso dell'energia solare: ispirazioni e opportunità rivelate dai modelli computazionali, B. Mennucci (Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale – Università di Pisa)

Seconda sessione della mattina. Chairman: M. Bruschi

11:15-11:45 Simulazioni molecolari per la progettazione di molecole biologicamente attive con possibili applicazioni terapeutiche e diagnostiche, G. Colombo (Istituto di Chimica del Riconoscimento Molecolare ICRM-CNR – Milano)

11:45-12:15 Possiamo trattare le cellule come materiali? F. Zerbetto (Dipartimento di Chimica Ciamician – Università di Bologna)

12:15-12:45 La chimica computazionale nell'ambito dei processi di chimica medicinale: ruolo nella scoperta, ricerca e sviluppo di un nuovo farmaco, L. Rovati (Direttore area ricerca e sviluppo, Rottapharm Biotech)

12:45 L. De Gioia Conclusione dei lavori